



Telecom Italia

Nel mercato brasiliano Telecom Italia è al terzo posto con una quota del 24,91%. A novembre Tim Brasil ha registrato 1,2 milioni di nuovi clienti.



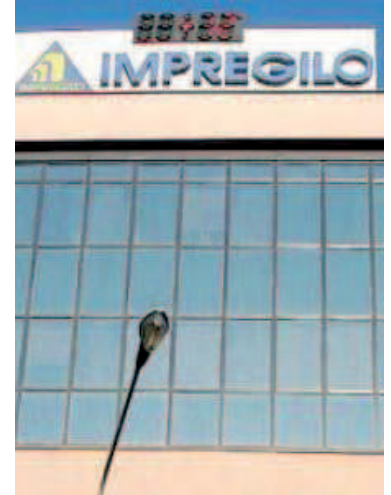
Campari

È presente in Brasile dal 1982. Il gruppo è leader nei settori di whisky e cognac nazionali oltre che negli aperitivi. 40 miliardi di dollari il fatturato.



Ferrero

La Ferrero do Brasil, fondata in Brasile nel 1973, è presente sin dal 1994 con un proprio stabilimento. Il gruppo ha registrato crescite record.



Impregilo

La società che opera in ingegneria civile ha già realizzato, tra le tante opere canteriate, la centrale idroelettrica di Ponte de Pedra.

Foto Ansa



Il Brasile ospiterà i giochi olimpici del 2016

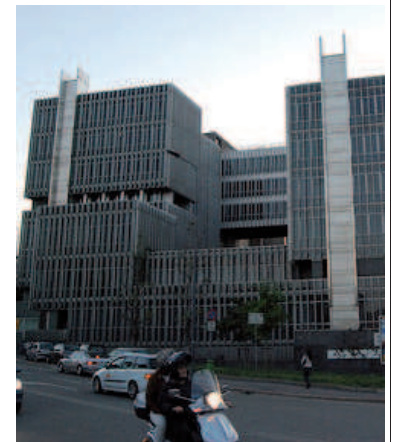
ma anche ai responsabili della sicurezza con cui ho avuto modo di confrontarmi. Qui siamo di fronte ad un sistema-Paese che guarda al futuro, determinato, con le idee ben chiare sugli obiettivi che s'intendono perseguire e degli strumenti da utilizzare. Sia chiaro: non sto parlando di un Paese in cui tutto va nel migliore dei modi. Esistono ancora questioni sociali tutt'altro che risolte, come problemi di sicurezza...Ma la cifra di fondo non cambia: il Brasile è già una potenza emersa, con cui chiunque abbia a cuore una più ampia ed equilibrata governance mondiale non può non fare i conti, non può non coinvolgere...».

Anche l'Italia?

«Certo che sì. Il Brasile ha un legame importante con il nostro Paese. Che non va misurato solo sul piano materiale, dell'interscambio commerciale. C'è affetto verso l'Italia e gli italiani, oltre che un legame indissolubile rappresentato dalla comunità italiana, come quella di Rio, tra le più grandi al mondo. In questo contesto, la comune passione sportiva è un forte vettore di avvicinamento. Questi legami vanno salvaguardati e se possibile rafforzati ulteriormente...Qui operano le più importanti aziende, pubbliche e private, italiane, come la Fiat, Telecom e tante altre...Sono impegnati in progetti di valenza strategica...».

Anche nel campo degli eventi sportivi?

«Un campo che va coltivato perché rappresenta un investimento non solo economico ma anche culturale, di relazioni. Il Brasile che ho imparato a conoscere e apprezzare è animato da una cultura del fare che l'Europa sta rischiando di smarrire». ♦



Tecnimont

La società di ingegneria ha numerose commesse in Brasile. Nel 2008 ne ha firmata una cospicua per circa 1,1 miliardi di dollari.



Finmeccanica

In programma per il 2011 c'è una mega-commessa da 20 miliardi di euro per l'Alta Velocità. Finmeccanica potrebbe metterci le mani sopra.